



IL PARTITO DI FRANCESCO

Le ultime nomine di cardinali sono funzionali alla battaglia del Papa tra mondanizzazione, accoglienza a ogni costo, aperture alle altre religioni. Una Chiesa che cambia volto ma disorienta sempre più fedeli.



NINNI DI DESIGN



Seletti. *Accept Global Warming* di Max Huges è una scultura in resina che prova ad «accettare» il cambiamento climatico.

di Valentina Pepe

Senza scomodare divinità, lari o altro, la statua è memoria. Ricordo, rimando, monito, omaggio. Soprattutto se è pubblica. Meno aulica ma più felicemente decorativa è la funzione della statua da appartamento rivista e corretta.

Si possono definire così i soprammobili, suppellettili o oggetti decorativi che dir si voglia, che stanno vivendo un'autentica rinascita. E questo grazie alla sapiente e ironica creatività di designer e artisti capaci sia di utilizzare materiali tecnologicamente avanzati, sia di interpretare in modo originale i codici più classici.

Ecco dunque che fanno la loro comparsa complementi spregiudicati ma raffinati, con un'intensa carica emotiva eppure squisitamente rifiniti con un tocco di teatralità. Non ci si trova più di fronte a «copie» greche o a cavalli che trainano carri, a ritratti di uomini illustri; giochiamo invece con la fantasia della nostra infanzia o vediamo

rinascere i nostri idoli musicali con differenti stili, dal punk elegante al giappono chic. Ed è l'inaspettato la caratteristica che appartiene a tutti questi complementi, nuovi oggettifici dell'abitare.

Si tratta per i creativi più intraprendenti di aggiornare l'immaginario, di lavorare sulle icone del contemporaneo e, soprattutto, di sperimentare l'uso di materiali innovativi come la resina stampata in 3D. All'opposto, non mancano designer che si rifanno all'uso di materiali classici come il bronzo, il cristallo, la porcellana, le essenze pregiate ma poi si avvalgono di tecniche di colorazione e di lavorazione più sofisticate, in grado di nobilitare e produrre pezzi unici.

La tastiera è ampia: alcuni prodotti sono industriali, altri più artigianali, altri ancora sono opere d'artista. Ma il loro denominatore comune è quello di imporsi all'interno di uno spazio. Protagonisti per sorprendere e farsi ammirare. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bosa. *Hope Bird Special edition* è una scultura da tavolo in ceramica, disegnata da Jaime Hayon.



Leblon Delienne. *One Minute Minnie* è una creazione di Marcel Wanders.



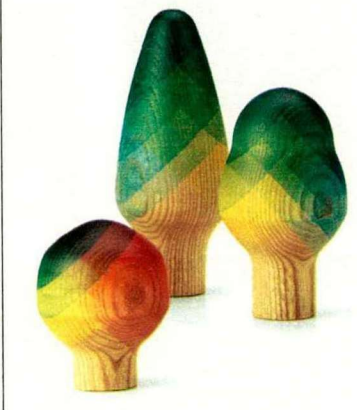
Juliette Clovis. Busto di donna in porcellana di Limoges.



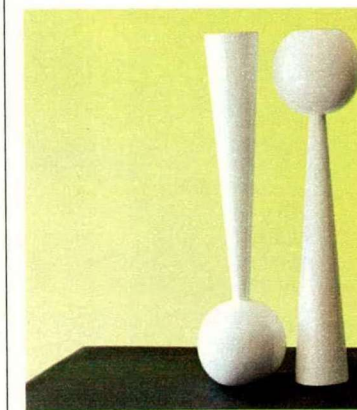
Gardeco. *Freyr*, scultura bronzea dell' islandese Örn Porsteinnsson.



Lucie Kaas. Bambole Kokeshi ispirate alle icone della moda.



Vitra. *Herringbone Trees*: alberi in legno colorati per immersione.



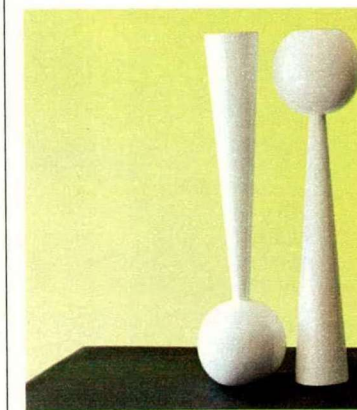
Stefano Casciani e Gabi Faeh sono gli autori di *Conosfera*, sculture dai volumi pieni.



DeCastelli. *Tristan&Isotte*, in corten, sono di Stefano Dussin.



Matteo Cibic. *Donki* è in ceramica e finitura in oro 24K.



Altreforme. *Gallo*, in alluminio multicolor.

